I poteri e le attribuzioni del Commissario liquidatore sono definiti, oltre che dal citato regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, anche dallo stesso decreto di nomina che, all'art. 3, stabilisce che "Il commissario di cui al precedente art. 2 sostituisce a tutti gli effetti il Commissario liquidatore dell'Efim in ordine alle società individuate con decreto n. 545286 del 21 gennaio 1995, ed esercita le proprie funzioni sulla base delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 487/1992, convertito dalla legge 33/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996." . Quest'ultimo termine è stato poi posticipato al 31/12/1997 dall'art. 3 del D.L. 28 settembre 1996 n. 504, convertito dalla legge 27 novembre 1996, n. 602, senza ulteriori proroghe.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 356253 del 27/9/2001 è stato nominato Commissario liquidatore l'Avv. Alberto Bianchi, in sostituzione del Prof. Predieri, deceduto in data 16/8/2001.

1.2 Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza dell'Efim in l.c.a. è stato costituito con decreto del Ministero del Tesoro del 1° febbraio 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9/2/1995.

Esso risulta composto da:

1)Prof. Paolo Germani, Presidente

2)Dott. Luciano Borrelli, Componente

3)Dott. Alessandro Trotter, Componente

I compiti del Comitato di sorveglianza sono quelli espressamente indicati nell'art 201 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, concernente la disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa.

Ai sensi del precitato articolo il Comitato di sorveglianza ha gli stessi poteri e compiti che nella procedura fallimentare competono al Comitato dei creditori.

Nel corso del periodo in riferimento (1/7/2000-31/12/2001) il Comitato si è riunito 16 volte, redigendo di volta in volta apposito verbale (dal n. 63 al n. 78) sulle operazioni compiute e sulle opinioni ed osservazioni espresse.

Tra le più rilevanti si segnalano le seguenti:

A) **Verbale n. 64 del 5/9/2000**: Sollecito per l'invio delle relazioni semestrali ex art. 205 del R.D. 16/3/1942 n. 267;

B) **Verbale n. 65 del 13/11/2000**: Varie precisazioni sulle vicende legate ai contratti di SWAP valutario;

C) Verbale n. 72 del 22/6/2001: Mancanza di predeterminazione dei compensi in alcuni incarichi conferiti a consulenti; Necessità, ove ricorrano i presupposti, di ribaltare a Società controllate i costi di alcune consulenze;

D) Verbale n. 73 del 5/7/2001: Invito, ove si configurino ragioni evidenti di convenienza per la l.c.a., a valutare la possibilità di ricorrere allo strumento della transazione per estinguere situazioni di contenzioso in essere presso l'Efim.

Ciò anche allo scopo di accelerare i tempi di chiusura della l.c.a.

Invito ad effettuare valutazioni di costo/beneficio prima di assegnare consulenze ad esperti esterni alla gestione liquidatoria.

1.3 Vigilanza

La vigilanza sull'Efim in l.c.a. è esercitata dal Ministro del Tesoro (oggi Ministro dell'Economia e delle Finanze), a norma dell'art. 201 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, concernente la disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa.

A norma del precitato articolo, che trova richiamo nel provvedimento che dispone la liquidazione coatta amministrativa dell'EFIM, il Ministro del Tesoro (oggi Ministro dell'Economia e delle Finanze) esercita, sulla liquidazione coatta amministrativa, gli stessi poteri che competono al tribunale ed al giudice delegato nella procedura fallimentare.

Nel periodo in considerazione non risulta pervenuto alla Gestione Liquidatoria alcun rilievo mosso dalla propria Autorità di Vigilanza.

1.4 Partecipazioni societarie

La trattazione delle Società di cui l'Efim in l.c.a. detiene ancora pacchetti azionari, dopo le dismissioni precedentemente operate, ha una linea di demarcazione con l'entrata in vigore della legge finanziaria dell'anno 2001.

Infatti, con l'art. 156 della legge 23/12/2000, n.388 lo Stato si pone l'obiettivo di una accelerazione e riorganizzazione delle procedure di liquidazione coatta amministrativa delle società che fanno parte del Gruppo Efim, disponendo il conferimento dei patrimoni di tutte le società in l.c.a. possedute al 100% (direttamente o indirettamente) dall' Efim nell'**Alumix S.p.a. in l.c.a.** e nell'**Efimpianti S.p.a. in l.c.a.** (comma 1 e 2), mentre i patrimoni delle società non possedute al 100%, vengono fatti confluire nella **Nuova Breda Fucine S.p.a. in l.c.a.** (comma 4).

Per due società, **F.E.B. S.p.A. in l.c.a.** e **Safim Factor S.p.A. in l.c.a.**, viene mantenuto dal comma 5, ancora per un anno, l'attuale regime.

Alla luce delle precedenti premesse può effettuarsi l'elencazione seguente che distingue le società controllate dall'Efim al 100% e le società non controllate al 100%.

1.4.1 Società controllate al 100%

Premesso che nel periodo in esame non si sono avute variazioni nelle partecipazioni dell'Ente, si espone, di seguito, l'elenco delle società ritenute dall'Efim controllate al 100% al 31/12/2000:

SOCIETA'	AZIONISTI
1. ALMAX ITALIA	100% ALUMIX
2. ALUCASA	100% ALUMIX
3. ALUMIX	100% EFIM
4. ALURES	99,9775 ALUMIX 0,0225 COMSAL
5. ALUTEKNA	100% ALUMIX
6. BREDA PROG. E COSTRUZIONI	99,9938 EFIMPIANTI 0,0062 REGGIANE
7. COMSAL	100% EFIM
8. ECOSAFE	100 % BREDA PROG. E COSTRUZ.
9. EDINA	99,9% EFIMPIANTI 0,1 BREDA P.C.
10. EFIMDATA	100% EFIM
11. EFIMPIANTI	99,9356 % EFIM 0,0644 NUOVA SAFIM
12. ETNEA VINI	100% NUOVA SOPAL
13. ISTITUTO RICERCHE BREDA	99,6% EFIM 0,4 F.E.B.
14. METALLOTECNICA VENETA	99% EFIMPIANTI 1% REGGIANE
15. NUOVA COMSAL	99,9384 COMSAL 0,0616% ALUMIX
16. NUOVA SAFIM	100% EFIM
17. NUOVA SOPAL	100% EFIM
18. OLISUD	99,98 NUOVA SOPAL 0,02 TERZI
19. REGGIANE OMI	100% EFIMPIANTI
20. SAFIMGEST	100% EFIM
21. SARDAL	100% ALUMIX
22. SISTEMI E SPAZIO	100% EFIM
23. TERMOMECCANICA ITALIANA	100% EFIMPIANTI

Con la citata legge 388/2000 sono rimaste in essere le liquidazioni coatte delle sole società **Alumix ed Efimpianti**.

In quest'ultima società, all'originario Liquidatore unico sono stati affiancati altri due Commissari Liquidatori.

1.4.2 Società controllate non al 100%

Premesso che nel periodo in esame non si sono avute variazioni nelle partecipazioni dell'Ente, si espone, di seguito, l'elenco delle partecipate non al 100% al 31/12/2000:

SOCIETA'	AZIONISTI
1. BREDA ENERGIA	99,95% BREDAFIN 0,05% F.E.B.
2. BREDAFIN INNOVAZIONE	99,9999% F.E.B. 0,0001% SIGMA
3. BREDA FUCINE MERIDIONALI	99.9962% F.E.B. 0,0038 SIGMA
4. CESIS	30% EFIMPIANTI 30% EFIMDATA 40% ALTRI
5. C.T.O.	64,5136 NUOVA SOPAL 35,4864
6. EFIMSERVIZI	25% ALUMIX 25% F.E.B.10% N.SAFIM 40% TERZI
7. FINANZIARIA ERNESTO BREDA	51,8354% EFIM 1,0215% ALUMIX 0,2978 N.SAFIM 46,8453 ALTRI
8. NUOVA BREDA FUCINE	64% BREDAFIN 36% ALTRI
9. OTO BREDA FINANZIARIA	82,9524 F.E.B. 17,0476 TERZI
10. OTO TRASM	51% F.E.B. 49% GRAZIANO
11. S.T.S.	91,845 F.E.B. 8,155 TERZI
12. SAFIM FACTOR	91,802 N. SAFIM 8,198 SIAC
13. SAFIM LEASING	92,956 N. SAFIM 7,044 SIAC

Con la legge 388/2000, dall'1/1/2001 sono rimaste in essere le liquidazioni coatte delle società **Finanziaria Ernesto Breda, Safim Factor e Nuova Breda Fucine**.

Per quest'ultima, all'originario Liquidatore unico sono stati nominati, in aggiunta, altri due Commissari liquidatori.

L'avv. Alberto Bianchi, all'atto della nomina a Commissario liquidatore dell'Efim, si è dimesso, per motivi di incompatibilità, dalla carica di Commissario liquidatore della Finanziaria Ernesto Breda.

1.5. Spesa relativa agli Organi dell'EFIM in l.c.a.

Con Decreto del Ministro del Tesoro n. 746304 del 28 febbraio 1996 è stato fissato il compenso per il Commissario Liquidatore dell'Efim in l.c.a. in £. 202.800.000 annui.

Con lo stesso Decreto è stato fissato altresì il compenso per i componenti del Comitato di sorveglianza nell'importo di £. 36.562.000 annue per il Presidente e di £. 24.375.000 annue per ciascun componente.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 356253 del 27/9/2001 è stato fissato in £. 202.000.000 annue il compenso per il Commissario liquidatore Avv. Alberto Bianchi.

Non sono previsti gettoni di presenza per le adunanze del Comitato, ma solo il rimborso delle spese vive realmente sostenute.

1.6. Spesa relativa agli Organi delle società controllate

Si espone, qui di seguito, una tabella contenente i compensi che erano dovuti agli organi istituzionali delle società in liquidazione coatta amministrativa, controllate dall'Efim ante legge 388/2000, ed i corrispondenti compensi dovuti agli organi ancora attivi, a seguito della citata legge:

SOCIETA' IN L. C. A. 100%	Data inizio liq.c.a.	ANTE Legge 388		POST Legge 388		Differenza (minore costo)
		Comp.annuo Commissario	Comp.annuo Comitato	Comp.annuo Commissario	Comp.annuo Comitato	
ALMAX	23/09/1996	12.000.000	35.000.000			47.000.000
ALUCASA	21/01/1998	48.000.000	45.000.000			93.000.000
ALUMIX	29/01/1997	240.000.000	70.000.000	420.000.000	76.000.000	-186.000.000
ALURES	21/08/1996	80.000.000	56.000.000			136.000.000
ALUTEKNA	04/07/1995	84.000.000	56.000.000			140.000.000
BREDA PROGETTI E COSTRUZIONI	20/05/1994	120.000.000	56.000.000			176.000.000
COMSAL	16/02/1995	48.000.000	45.000.000			93.000.000
ECOSAFE	20/05/1994	12.000.000	56.000.000			68.000.000
EDINA	20/05/1994	120.000.000	56.000.000			176.000.000
EFIMDATA	24/10/1994	120.000.000	56.000.000			176.000.000
EFIMPIANTI	20/05/1994	120.000.000	56.000.000	420.000.000	76.000.000	-320.000.000
ETNEA VINI	16/02/1995	12.000.000	35.000.000			47.000.000
ISTITUTO RICERCHE BREDA	26/09/1995	48.000.000	45.500.000			93.500.000
METALLOTECNICA VENETA	29/04/1994	84.000.000	56.000.000			140.000.000
NUOVA COMSAL	23/01/1997	48.000.000	45.000.000			93.000.000
NUOVA SAFIM	16/02/1995	84.000.000	56.000.000			140.000.000
NUOVA SOPAL	10/03/1995	48.000.000	45.000.000			93.000.000
OLISUD	16/02/1995	12.000.000	35.000.000			47.000.000
REGGIANE OMI	29/04/1994	84.000.000	56.000.000			140.000.000
SAFIMGEST	16/02/1995	84.000.000	56.000.000			140.000.000
SARDAL	21/08/1996	48.000.000	45.000.000			93.000.000
SISTEMI E SPAZIO	11/05/1995	120.000.000	70.000.000			190.000.000
TERMOMECCANICA ITALIANA	16/02/1995	120.000.000	56.000.000			176.000.000
SOCIETA' IN L. C. A. NON 100%	**Data inizio liq.c.a.**	**ANTE Legge 388**		**POST Legge 388**		**Differenza (minore costo)**
		Comp.annuo Commissario	Comp.annuo Comitato	Comp.annuo Commissario	Comp.annuo Comitato	
BREDA ENERGIA	02/11/1995	84.000.000	56.000.000			140.000.000
BREDAFIN INNOVAZIONE	16/02/1995	48.000.000	45.000.000			93.000.000
BREDA FUCINE MERIDIONALI	21/08/1996	120.000.000	70.000.000			190.000.000
CE.S.I.S.	18/03/1997	12.000.000	35.000.000			47.000.000
C.T.O.	25/09/1996	12.000.000	35.000.000			47.000.000
EFIMSERVIZI	16/02/1995	84.000.000	56.000.000			140.000.000
FINANZIARIA ERNESTO BREDA	11/03/1994	240.000.000	56.000.000	240.000.000	56.000.000	0
NUOVA BREDA FUCINE	26/09/1995	84.000.000	56.000.000	420.000.000	76.000.000	-356.000.000
OTOBREDA FINANZIARIA	16/02/1995	84.000.000	56.000.000			140.000.000
OTO TRASM	22/02/1996	84.000.000	56.000.000			140.000.000
SAFIM FACTOR	19/03/1994	120.000.000	110.000.000	120.000.000	110.000.000	0
SAFIM LEASING	19/03/1994	120.000.000	50.000.000			170.000.000
S.T.S.	16/02/1995	12.000.000	35.000.000			47.000.000
TOTALI GENERALI		2.900.000.000	1.903.500.000	1.620.000.000	394.000.000	2.789.500.000

1.7. Personale dell'EFIM in l.c.a.

La maggior parte del personale dipendente al 18/7/1992, data dell'inizio della liquidazione dell'Efim, è stato licenziato, pre-pensionato o ricollocato presso la Pubblica Amministrazione.

Allo stato attuale l'Ente per la sua struttura operativa si avvale, in prevalenza, di personale dipendente dalla Pubblica Amministrazione e da altre società controllate, oltre che da personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Alla data del 31/12/2001 la situazione del personale utilizzato è così sintetizzabile:

Dipendenti

N. 1 dirigente

N.1 impiegato

Distaccati da società e/o Pubblica Amministrazione

N. 4 Impiegati

Collaboratori Coordinati e Continuativi

N. 4 unità

Consulenti con rapporto continuativo

N. 1 unità

1.8. Personale delle società controllate

Le società controllate hanno ridotto al minimo le proprie strutture operative con riferimento al 31/12/2001.

Infatti, il numero complessivo del personale utilizzato dalle società controllate al 100% al 31/12/2000 (ante legge 388/2000) era rappresentato dal seguente prospetto:

SOCIETA' Controllate al 100%	N. DIPENDENTI
ALMAX ITALIA	0
ALUCASA	0
ALUMIX	2
ALURES	0
ALUTEKNA	1
B. P. C.	0
COMSAL	0
ECOSAFE	0
EDINA	0
EFIMDATA	2
EFIMPIANTI	4
ETNEA VINI	0
I.R.B.	0
METALLOTEC.VENETA	0
NUOVA COMSAL	0
NUOVA SAFIM	0
NUOVA SOPAL	0
OLISUD	0
REGGIANE	0
SAFIMGEST	0
SARDAL	0
SITEMI E SPAZIO	0
TERMOMECCANICA IT.	1
TOTALE	**10**

Per effetto della concentrazione delle attività della gestione in capo a due soli soggetti (ex legge 388/2000), il personale si è ridotto al 31/12/2001 a sole 4 unità.

1.9. Costo del personale dell'Efim in l.c.a. e delle società controllate

Il costo complessivo per il 2001 del personale Efim (dipendenti + comandati) è stato di Lire 796.374.030.

Per lo stesso periodo il costo complessivo delle collaborazioni coordinate e continuative è stato di Lire 85.641.500.

Il costo complessivo del personale dipendente delle società controllate al 100% per l'anno 2001 ammonta a complessive lire 545.927.811.

2. L'ATTIVITA'

2.1 Stato passivo e stato attivo dell'EFIM

Le attività tipiche dell'Efim sono quasi completamente liquidate alla data del 31/12/2001, rimanendo in essere essenzialmente crediti verso società controllate e partecipazioni.

Per lo stato passivo, si evidenzia la situazione al 20/1/1995 (data della messa in liquidazione coatta amministrativa dell'Ente), con i pagamenti effettuati ed i debiti ancora in essere alla data del 31/12/2001:

EFIM IN L.C.A.					
PROFESSIONISTI SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO POST 18/07/92					
	IMPONIBILE	**IVA**	**R/A**	**TOTALE NETTO**	**PAGATO**
TOTALI	229.971.645	35.077.910	37.567.805	227.481.750	227.197.510

EFIM IN L.C.A.					
PROFESSIONISTI SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO ANTE 18/07/92					
	IMPONIBILE	**IVA**	**R/A**	**TOTALE NETTO**	**PAGATO**
TOTALI	170.274.343	29.587.321	34.659.896	165.201.768	12.621.385